

Questa iniziativa viene programmata in considerazione di una tradizione molto sentita dalla nostra Comunità, ed è rivolta a tutte le Famiglie di Canale, a tutti i Soci dell'ACS, ed è valida per tutte le fasce di età.

Svolgimento e Regolamento:

- 1) Le Famiglie, magari coinvolgendo i propri bambini, sono invitate a realizzare il presepe in un locale qualsiasi della loro casa, o all'esterno di essa.
- 2) Dopo averlo fotografato, invierà la foto all'ACS, utilizzando questi canali:
tramite Whatsapp o formato cartaceo, a Laura Pergher al 340 52 58 890
oppure tramite posta elettronica all'indirizzo: luciano.biasi@libero.it
- 3) La foto deve presentare solamente il presepe e non persone.
- 4) Saranno ammesse al concorso, le foto che giungeranno all'organizzazione entro e non oltre il 24 dicembre 2020.
- 5) Sarà un'apposita commissione imparziale a valutare la bellezza e l'originalità delle varie opere e a determinare i CINQUE presepi meritevoli dei premi.
- 6) Tutte le foto dei presepi saranno pubblicate sul sito www.acscanale.it

I premi consistono in BUONI SPESA da usufruire
c/o il negozio della Coop a Canale e saranno così suddivisi.
Primo 60 €. / Secondo 50 €. / Terzo 40 €. / Quarto 30 €. / Quinto 20 €.

**Cogliamo
l'occasione per
augurare
a tutti
BUONE FESTE**

**Quinta parte
da pag. 41 a pag. 50**



**Vi aspettiamo
numerosi**



57





58



59

60



61





La Notte Santa

Melologo popolare

di Guido Gozzano

Consolati Maria del tuo pellegrinare!

Siam giunti. Ecco Betlemme omata di trofei.

Presso quell'osteria potremo riposare,
ché troppo stanco sono e troppo stanca sei.

Il campanile scocca
lentamente le sei.

Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio?

Un po' di posto avete per me e per Giuseppe?

Signori, ce ne duole, è notte di prodigio;
son troppi i forestieri; le stanze sono zeppe.

Il campanile scocca
lentamente le sette.

Oste del Moro, avete un rifugio per noi?

Mia moglie più non regge ed io son così rotto!

Tutto l'albergo è pieno, soppalchi e ballatoi:
tentate al Cervo Bianco, quell'osteria più sotto.

Il campanile scocca
lentamente le otto.

O voi del cervo bianco, un sottoscala almeno
avete per dormire? Non ci mandate altrove!

S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho pieno
d'astronomi, di dotti, qui giunti d'ogni dove.

Il campanile scocca
lentamente le nove.

Ostessa dei Tre Merli, pietà d'una sorella!
Pensate in quale stato e quanta strada feci!
Ma fin sui tetti ho gente: attendono la stella.
Son negromanti, magi persiani, egizi e greci

Il campanile scocca
lentamente le dieci.

Oste di Cesarea Un vecchio falegname?
Albergarlo? Sua moglie? Albergarti per niente?
L'albergo è tutto pieno di cavalieri e dame:
non amo la miscela di alta e bassa gente.

Il campanile scocca
le undici lentamente.

La neve! Ecco una stalla! Avrò posto per due?
Che freddo! Siamo a sosta Ma quanta neve, quanta
Un po' ci scaldarono quell'asino e quel bue
Maria già trascolora, divinamente affranta

Il campanile scocca
la Mezzanotte Santa.



65



66



67





68



69

E per finir... “el Presepi en dialet Canalot”

El Nadal

Che bel saria poder, tornar en poc endreo a quel nos temp pasa',
per riviver quei momenti che penso nesun abia mai desmentega'.

Quel' alber de Nadal che lasava en de ogni casa,
en profumo de magia, l'era quel dela so rasa.

Candelote da n' pizar, le balote coi lustrini,
qualche sfrinzola de arzent che el pareva tut lumini.

En picol banbinel squert da n'toc de panisel
e per tegnirlo en po' pu calt no ghera n'piza' l'foc,
ma l'fia' del bo' co l'asenel .

De ges en po' de statuine, do tre' ciotine e l'pescador,
S. Giusepe cola Madona, no ghera pu che tant,
ma n' mez a quella paze no ghe mancava gnent,
perché ghera l'amor.

Vegnendo su sta' tera nol na porta' l'rancor,
ma l' na' porta' la paze per scaldarne dentro al cor.

Ades i core tuti, noi ga pu' quella magia
che noi da mateloti encartaven come n'regal,
e per l'an dopo meteven via.

El mondo purtropo ades l'è tut cambia',
e l' nos pez de stiani, de tante lucete l'è n' lumina',
ma no ghe pu' quella magia
che sol a pensarghe el fa vegnir la nostalgia.

Mi ve auguro de cor che n'de ogni ca,
podeghe sempre riviver quei ricordi de ani fa'
che na volta l'an ne porta cola nostalgia
a pensar a quei bei tempi anca con tanta malinconia.

E che n'de' sto moment si bel,
desmentegaghe tuti i cruzi pregando n'sema l'Banbinel,
cola musica celeste en de sto' di de paze, el di pu' bel.

Auguri a tutti per un Felice Natale
da *Carla Valcanover*.

**Fuori
concorso**



**E con l'immagine del presepe di ghiaccio
realizzato dall'ACS Canale per l'ultima volta nel 2017,
terminiamo la raccolta delle foto per il concorso.**

**Ringraziamo tutti per la grande partecipazione e
porgiamo a i migliori auguri di BUON NATALE**

**Ora, ogni componente della giuria, in forma indipendente
e in separata sede, prenderà visione delle foto pervenute,
e stabilirà quali sono risultati i migliori cinque lavori.**

**Prima che arrivi la Befana, il risultato sarà visibile su questo sito
con le valutazioni che hanno definito la classifica.**